

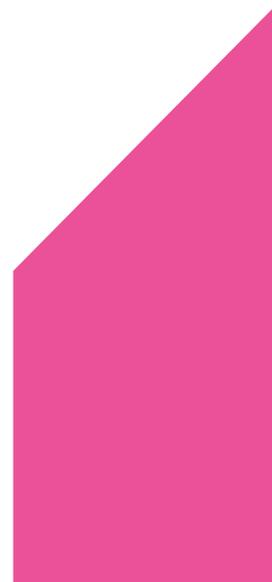
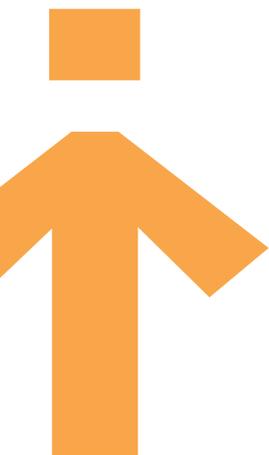
# PROSSIMA FERMATA **RONCHI**

Percorso partecipativo per la rigenerazione del Castello dei Ronchi

## **RACCONTO 1° incontro**

05 Maggio 2021

Castello dei Ronchi  
Crevalcore



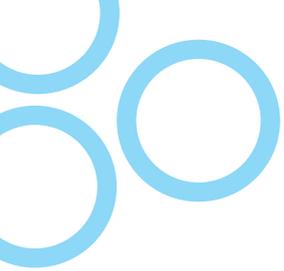
**CREVALCORE è**  
Percorsi e progetti di ascolto del territorio

progettato e gestito da:

**kiez**  
.agency

in collaborazione con:





**‘CREVALCORE è** percorsi e progetti di ascolto del territorio’

rappresenta un insieme di progetti e percorsi attivati dall’Amministrazione Comunale con l’obiettivo di ascoltare le voci del territorio e rendere i cittadini protagonisti del futuro di Crevalcore.

In questo palinsesto di attività rientra **PROSSIMA FERMATA RONCHI**, il percorso partecipativo volto alla rigenerazione del Castello dei Ronchi di Crevalcore.

Oggi è in corso la progettazione del restauro dell’intero complesso, danneggiato in gran parte dal terremoto del 2012, ma l’obiettivo che vuole raggiungere l’Amministrazione è molto più ampio e mira ad una visione condivisa: **riattivare l’intero complesso coinvolgendo le associazioni del territorio di Crevalcore** per disegnare a più mani, con chi il territorio lo vive e lo conosce, il progetto di rigenerazione di uno splendido Bene Comune, il Castello dei Ronchi.

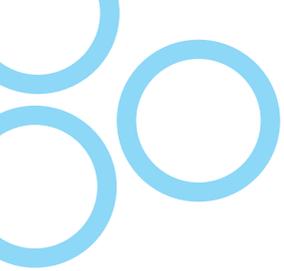
L’obiettivo quindi è duplice: da una parte **immaginare insieme le attività che verranno svolte all’interno del Castello** quando verrà riaperto, e dall’altra **capire se ci sia interesse delle realtà del territorio per prendere in gestione parte dell’immobile**.

Mercoledì 5 Maggio 2021 alle ore 18.00, ospitati nella tensostruttura posizionata all’interno del Giardino del Castello, ha preso avvio il percorso al quale hanno partecipato:

- i referenti di 15 associazioni
- il Sindaco e l’Amministrazione comunale
- l’Arch. Ceretto di Sintecna, responsabile del progetto di restauro
- Kiez Agency, responsabile della gestione del percorso partecipativo

In apertura dell’incontro Luca e Annalaura di Kiez Agency hanno raccontato alle associazioni coinvolte **l’orizzonte a cui mira il percorso** e il valore delle realtà partecipanti quali vere protagoniste del confronto. Successivamente la parola è passata al Sindaco, che ha sottolineato la volontà dell’Amministrazione di riattivare il Castello, marcando in modo chiaro la necessità di coinvolgere un sistema di associazioni e realtà





**capaci di prendersi carico della gestione e cura del complesso negli anni a venire.**

La presentazione si è conclusa con l'Arch. Ceretto, che raccontando il **progetto di restauro e messa in sicurezza del complesso**, ha stimolato curiosità e interesse nei partecipanti, dando luogo ad un susseguirsi di domande sulle scelte progettuali, soprattutto da parte di coloro che ben conoscono il Castello.

Al termine di questo aggiornamento, Kiez Agency ha accompagnato i partecipanti in una camminata perlustrativa nei giardini del Castello, raccontando la sua storia e descrivendo, come in un **sopralluogo virtuale**, le parti che compongono i tre principali corpi del Castello: la Villa centrale, l'Ala sud e l'Ala nord; i partecipanti hanno arricchito l'esperienza raccontando aneddoti di coloro che in passato, per svariati motivi, avevano vissuto quel luogo: chi per un matrimonio (da sposo o invitato!), chi per una cresima o per un evento.

L'ultima parte dell'incontro è stata la più operativa perchè è stata dedicata alla spiegazione di una **scheda di lavoro** fornita alle associazioni partecipanti, con l'obiettivo **di iniziare a far riflettere le varie realtà sia sull'identità futura del Castello che sul tipo di funzioni che potrebbero essere inserite attraverso il loro coinvolgimento nel progetto**. Nello specifico la scheda si struttura in tre parti:

1. immaginare che tipo di funzioni potrebbe offrire il Castello al territorio (cultura, promozione del territorio, servizi turistici o ricettivi, ecc.)
2. segnalare quali spazi potrebbero interessare alla propria associazione, per organizzare quale tipo di attività e con quale frequenza
3. calcolare, grazie ad una tabella visibile nella scheda, il costo di manutenzione ordinaria e straordinaria legato alla superficie di spazio desiderato

Obiettivo di questo primo incontro è innescare una riflessione sul Castello che immaginano in futuro e sul tipo di impegno che potrebbero offrire per una sua riattivazione.

Il prossimo incontro, **Mercoledì 19 Maggio, ore 18.00**, avrà un'impronta fortemente operativa in cui le associazioni protagoniste, partendo dal racconto della propria scheda, inizieranno a definire un'immagine condivisa del Castello del futuro.